



# COMPASS

ENHANCING MOTIVATION OF  
OLDER LEARNERS TO LEARN  
THROUGH CULTURE

PROJECT NUMBER 2020-1-DE02-KA204-007391

## REUS - SPAGNA



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

This work is licensed under Attribution-ShareAlike 4.0 International.

To view a copy of this license, visit <http://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/>

## LA CITTÀ DOVE NACQUE GAUDI

Reus è una città che si trova nella regione della Catalogna, in Spagna. Circa 110 chilometri in direzione sud-ovest da Barcellona. Si dice che il nome della città sia stato menzionato per la prima volta già nel XIII secolo. Tuttavia, la sua vita commerciale non iniziò fino al 1750, quando vi fu stabilito un insediamento inglese.

Quando si tratta dell'etimologia del nome, ci sono due teorie. Uno di loro dice che derivi da un termine latino che era usato per riferirsi ai prigionieri. L'altro invece dice che deriva da una parola celtica e denota l'attraversamento di strade. Il nome è incluso in un detto "Reus, Parigi, Londra" poiché in passato queste tre città fissavano i prezzi dei liquori.

Durante la guerra civile spagnola Reus fu una delle città più bombardate della Catalogna. In realtà, se si dovesse ordinare alle città di prendere in considerazione l'entità dei bombardamenti, si dice che Reus sarebbe al terzo posto.

Anche se la maggior parte delle persone pensa a Barcellona quando sente il nome "Antoni Gaudí", la verità è che è nato a Reus. Ecco perché uno dei motivi principali per visitare la città è passeggiare per le stesse strade che l'architetto percorreva nella sua infanzia e adolescenza. Non solo puoi vedere l'esterno della casa esatta in cui è nato o una scultura del giovane Gaudí che gioca su una panchina, ma puoi anche visitare la chiesa gotica di St. Pere del XVI secolo dove fu battezzato. Quando si visita la chiesa, si possono salire le scale per raggiungere il suo campanile ottagonale da dove si può ammirare la vista sulla Costa Dorada. Grazie a questa esperienza di visita alla città dell'infanzia di Gaudí, puoi avere un'idea del suo background che a sua volta può migliorare la tua comprensione delle sue opere. Quando si tratta di conoscere le sue origini, si consiglia vivamente di visitare il Centro Gaudí.



Il centro è costituito da un gran numero di modelli toccabili delle sue opere, nonché attrazioni audiovisive e interattive che spiegano la sua vita e la logica dietro i suoi progetti. Oltre a visitare i monumenti legati a Gaudí, vale anche la pena passeggiare per le strade della città poiché Reus fa parte della "Rete Réseau Art Nouveau" che è una rete di "città con il più importante patrimonio modernista in Europa". Il numero di edifici modernisti che sono ancora in piedi fino ad oggi in città supera i 30. Ecco alcuni esempi degli edifici modernisti più importanti:

- Pere Mata – un ospedale psichiatrico progettato da Domènech e Montaner che risale al XIX secolo e che si dice sia l'elemento cruciale della Strada Modernista. Inoltre, appartiene ai Beni Culturali di Interesse Nazionale.
- Casa Navàs – l'edificio modernista più prominente e più importante di Reus, la cui maggior parte delle caratteristiche sono state mantenute intatte e nello stato originale, ad esempio le colonne, gli elementi decorativi al primo piano, i portici sulla facciata principale e molti altri. L'edificio è stato progettato da Domènech i Montaner, incaricato dalla famiglia Navàs. L'edificio si trova in Plaça del Mercadal.
- Casa Rull è un edificio progettato nel 1900 dallo stesso architetto che ha progettato sia l'Istituto Pere Mata che Casa Navàs, cioè Lluís Domènech i Montaner.

Altri posti meravigliosi da vedere sono: il municipio di Reus situato in Plaça del Mercadal, Plaça de Prim con il monumento di Juan Prim, la chiesa di St. Pere, la chiesa di St. Joan Baptista e il Palazzo Bofarull.

## LA NATURA

A Reus puoi rilassarti immerso nella natura in due parchi: Parc Sant Jordi e Parc de la Misericordia. Poiché Reus è la città natale di Gaudí, nel Parc Sant Jordi si possono vedere bellissime fontane o panchine progettate nello stile del famoso artista. Il Parc de la Misericordia si trova accanto al Santuari de Misericordia, una chiesa cattolica. Nel parco ci sono anche attrazioni per i bambini come scivoli, altalene e persino un trenino.

Sebbene a Reus non si possano trovare montagne, spiagge, foreste o vaste terre naturali, la città si trova in prossimità delle spiagge di Tarragona (a 14 km), Cambrils (a 19 km) e Salou (a 9 km). Inoltre, le montagne vicine si trovano a circa 40 chilometri, ad esempio nel bacino idrico di Siurana.

## TRADIZIONI

La tradizione più importante di Reus è la tronada, una festa pirotecnica che risale all'antica usanza di sparare con armi da fuoco per annunciare una festa o celebrare determinate situazioni. Attualmente consiste in una traccia di polvere da sparo sulle piastrelle della Plaza del Mercadal, dove si sentono a intervalli una trentina di pezzi chiamati machos o mortai, oltre a tuoni. La polvere da sparo disegna un quadrato intorno alla piazza, da davanti al Municipio fin quasi al suo punto di partenza. Sull'ultimo pezzo è presente un quadrato che contiene motivi diversi, a seconda del disegno del pirotecnico. I tuoni, di ferro, e attualmente di acciaio, vengono preparati manualmente, con polvere nera e polvere di mina, e atacona con rajolí, o polvere di mattone, perché la polvere esplode all'interno del manufatto e fa il suono caratteristico che ha. Sebbene le corporazioni siano scomparse nel corso del XIX secolo, la tronada è rimasta. Veniva utilizzato nella Festa Major, ma anche nelle feste di quartiere, nelle celebrazioni religiose e spesso nelle celebrazioni civili.

Ad esempio, la "parte felice della regina Elisabetta II" (1852) e la proclamazione del matrimonio civile a Reus (1870). E venivano anche accese per Carnevale, al momento dell'arrivo del re Carnestoltes. Dal 1883 furono integrati nelle feste di ottobre della città. Nel Novecento le ritroviamo in mezzo alla Fiesta Mayor, in numero variabile, fino a cinque, e nei festeggiamenti della Vergine della Misericordia, come l'incoronazione canonica del 1904. Furono lanciate anche per il 125° anniversario della arrivo della ferrovia nel 1981 e per l'arrivo della torcia olimpica nel 1992, da quell'anno gli Olympic Games si sono tenuti in Catalogna. Oggi la Tronada si tiene solo quattro volte all'anno e tutte e quattro le volte celebrano la festa principale di Reus: Sant Pere (San Pietro), il santo patrono di Reus.

La città di Reus non si lascia andare e celebra non una sola festa, ma due. Una è la grande festa di Sant Pere (29 giugno) e l'altra è la piccola festa di Nostra Signora della Misericordia (25 settembre). Questa festa, come quella di Sant Pere, è accompagnata da fuochi d'artificio, ma non dalla tronada. Inoltre, la grande festa di Reus non manca di elementi festivi. Tali elementi festivi includono: giganti e nanos (giganti più piccoli) e gruppi che rappresentano danze tradizionali, ad esempio, Baile de Palos, che viene ballato in cerchio da ragazzi e ragazze che colpiscono bastoncini di legno. Un altro elemento dei festeggiamenti si chiama correfoc che consiste in uno spettacolo di strada in cui persone travestite da diavoli portano tutti i bambini di elementi pirotecnici e il pubblico interagisce e balla con loro. Tuttavia, le torri umane, chiamate Castellers, costituiscono la parte più impressionante di tutte le celebrazioni. Come suggerisce il nome, sono costituiti da torri costruite dalle persone che le scalano. Il motto dei Castellers è "forza, equilibrio, coraggio e attenzione". Le torri umane, originarie della provincia di Tarragona (provincia di Reus), hanno ricevuto il riconoscimento mondiale nel 2010 quando l'UNESCO le ha riconosciute Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità.

Come puoi vedere, Reus è una città dedicata alla cultura. Per questo durante tutto l'anno si svolgono diverse manifestazioni culturali, come il Festival del Circo dei Trapezi, che dal 1997 si tiene nel mese di maggio. Da allora, alcune delle tappe principali della vita della città si riempiono di tutti tipi di professionisti dello spettacolo, siano essi malavaristi, attori, clown o acrobati. C'è anche il festival COS che riempie le strade della città di danza e teatro.

In questa città sono nate grandi personalità come Roseta Mauri, danzatrice, musa ispiratrice e ispiratrice di molti artisti impressionisti. La sua nascita in città ha portato alla creazione di vari eventi di danza che si tengono ogni due anni presso il Teatro Fortuny della città, come un premio internazionale di danza.

## SAPORI DI REUS

I sapori tipici di Reus includono:

- Vermut
- Plim
- Masclet
- Coca de cerezas
- Menjar bianco
- Nocciola

Si dice che il vermouth formi una parte importante della storia di Reus. Pertanto, Reus è conosciuta come la città del vermouth. Sebbene il tipo di alcol sia originario dell'Italia, Reus ha una vasta esperienza nella produzione dell'alcol. I marchi che hanno avuto origine a Reus includono Miró, Yzaguirre e Iris. Reus è anche sede di un Museo del Vermouth dove è possibile vedere una raccolta composta da 6000 articoli relativi al tipo di alcol. Oltre al vermouth, Reus è nota anche per la produzione di nocciole e per una bevanda gassata chiamata Plim, inventata nel 1928.

Masclat si beve a Reus in particolare durante le feste più importanti: la Festa Major e le Festes de Misericordia. Masclat è una bevanda che è un mix di due bevande tipiche della città di Reus: vermouth e Plim.

Quando si tratta di cibo, il Menjar blanc è tipicamente consumato come dessert a Reus. Esistono vari tipi di Menjar blanc, ma quello consumato a Reus è una crema di mandorle con un aroma di sola acqua di rose o sia di acqua di rose che di cannella. Un altro dolce popolare si chiama Coca de cerezas. È una pasta frolla a base di pane con ciliegie in cima. Viene consumato tipicamente durante i festeggiamenti del Coprus Christi, cioè nei mesi di maggio/giugno.

## CULTURA E GRANDI MENTI

Come è già stato accennato in precedenza, il famoso architetto Antoni Gaudí è nato a Reus. Eppure, non era l'unico. Le persone popolari e ampiamente riconosciute di Reus includono:

- Marià Fortuny - pittore che nelle sue opere tratta temi dell'orientalismo, della storia e dell'espansione coloniale spagnola.
- Sergi Roberto - un calciatore professionista che gioca per la nazionale spagnola. • Andreu Buenafuente - uno spettacolo a tarda notte e conduttore radiofonico, nonché uno scrittore.
- Aida Folch - un'attrice che è apparsa in più di venti film. I film in cui può essere vista includono: "So chi sei" o "La regina di Spagna".

- Isaac Cuenca – calciatore professionista che ha rappresentato il Real Club Deportivo de La Coruña e il Granada Club de Fútbol, S.A.D. nella Liga.

- Santiago Esteva – un nuotatore che ha partecipato alle Olimpiadi estive nel 1968 e nel 1976.

- Antonio de Bofarull – storico, poeta e romanziere. Ha scritto il primo romanzo storico in catalano dal titolo “L'orfeneta de Menargues” che è stato poi tradotto in spagnolo.

Reus è un centro culturale con molti musei come il museo archeologico di Salvador Vilaseca o un museo di arte e storia di Reus. Inoltre, ci sono due teatri: Teatre Bartrina e Teatre Fortuny, un cinema e alcune biblioteche pubbliche.

## LA LINGUA LOCALE

Poiché Reus si trova in Catalogna, ci sono due lingue ufficiali usate in città: lo spagnolo e il catalano.

Il catalano non è solo la lingua ufficiale della Catalogna, ma anche della Comunità Valenciana e delle Isole Baleari. Inoltre, si parla anche fuori dalla Spagna: è l'ufficiale lingua di Andorra, detiene uno status semiufficiale ad Alghero (Italia), ed è utilizzato anche nei Pirenei Orientali (Francia).

Nel 1861 il catalano fu diviso da Manuel Milà i Fontanals nei blocchi orientale e occidentale. Il dialetto catalano che si parla a Reus appartiene al blocco orientale e si chiama “Català tarragoní”. I dialetti sono caratterizzati da differenze a livello fonetico e lessicale, ad esempio, il dialetto usato a Reus utilizza moresc invece di

blat de moro (mais dolce); xiquet/a invece di nen/a o noi/a (ragazzo/ragazza); o reixos invece di reis (re); eccetera.



# FONTI

- [http://www.spainisculture.com/en/propuestas\\_culturales/reus\\_ciu dad\\_de\\_gaudi.html](http://www.spainisculture.com/en/propuestas_culturales/reus_ciu dad_de_gaudi.html)
- <https://www.spain.info/en/destination/reus/>
- <http://www.catalonia-valencia.com/reus-travel-guide-33-things-to-do-reus.html>
- <https://archaeology-travel.com/partners/history-walking-tour-of-reus-spain/>
- <https://casanavas.cat/en/casa-navas-gathers-the-facade-stones-destroyed-in-the-civil-war/>
- <https://theculturetrip.com/europe/spain/articles/a-guide-to-gaudis-city-of-reus/>
- <https://www.catalunya.com/casa-navas-17-16003-67?language=en>
- [https://es.wikipedia.org/wiki/Palacio\\_Bofarull](https://es.wikipedia.org/wiki/Palacio_Bofarull)
- <https://costadaurada.info/en/experiences/reus-the-capital-of-popular-celebrations-of-the-costa-daurada>
- [https://es.wikipedia.org/wiki/Mariano\\_Fortuny](https://es.wikipedia.org/wiki/Mariano_Fortuny)
- [https://es.wikipedia.org/wiki/Sergi\\_Roberto](https://es.wikipedia.org/wiki/Sergi_Roberto)
- [https://es.wikipedia.org/wiki/Andreu\\_Buenafuente](https://es.wikipedia.org/wiki/Andreu_Buenafuente)
- [https://es.wikipedia.org/wiki/Aida\\_Folch](https://es.wikipedia.org/wiki/Aida_Folch)
- [https://en.wikipedia.org/wiki/Isaac\\_Cuenca](https://en.wikipedia.org/wiki/Isaac_Cuenca)
- [https://es.wikipedia.org/wiki/Santiago\\_Esteva\\_Escoda](https://es.wikipedia.org/wiki/Santiago_Esteva_Escoda)
- [https://es.wikipedia.org/wiki/Antonio\\_de\\_Bofarull](https://es.wikipedia.org/wiki/Antonio_de_Bofarull)
- <https://louloulopez.com/vermut-reus-vino-rica-toda-una-ciudad/>
- <http://www.museudelvermut.com/en/>
- [https://ca.wikipedia.org/wiki/Masclat\\_\(beguda\)](https://ca.wikipedia.org/wiki/Masclat_(beguda))
- [https://ca.wikipedia.org/wiki/Menjar\\_blanc](https://ca.wikipedia.org/wiki/Menjar_blanc)
- [https://en.wikipedia.org/wiki/Coca\\_\(pastry\)](https://en.wikipedia.org/wiki/Coca_(pastry))
- <https://cerezadeljerte.org/coca-de-cerezas/>
- <https://es.wikipedia.org/wiki/Plim>
- <https://ca.wikipedia.org/wiki/Tronada>



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

This work is licensed under Attribution-ShareAlike 4.0 International.

To view a copy of this license, visit <http://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/>